ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO
Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)
C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a
Codice univoco per la F.E.: UFWQ46
Sito web: www.iogiano.edu.it
PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it
Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954

PROGETTO DI ITALIANO L2 per l'inclusione e il successo formativo

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Premessa e contesto

L'Istituto Omnicomprensivo di Giano dell'Umbria, alla luce dell'analisi del contesto emersa dal RAV, riconosce la crescente complessità dei bisogni educativi connessi alla presenza di alunni provenienti da contesti migratori e, in particolare, di studenti NAI (Neo Arrivati in Italia).

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione / integrazione, soprattutto nel caso di alunni provenienti da contesti migratori che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica, per molti aspetti, diversa da quella di origine. Il loro inserimento in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Gli alunni provenienti da contesti migratori, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno non italofono.

Il presente progetto si configura come azione strategica del PTOF, in coerenza con le priorità individuate nel RAV in merito a:

- inclusione e personalizzazione dei percorsi;
- riduzione delle difficoltà linguistiche che incidono sugli apprendimenti;
- prevenzione del rischio di insuccesso e dispersione.

L'introduzione, per il primo anno, della docente della classe di concorso A23 – Lingua italiana per alloglotti – rappresenta un elemento di innovazione dell'offerta formativa, con ricadute sull'intero istituto omnicomprensivo.

Finalità

Il progetto di Italiano L2 si propone di:

- Favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti non italofoni;
- Garantire il diritto allo studio e il successo formativo;
- Sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Ridurre il rischio di dispersione e insuccesso scolastico;
- Valorizzare il plurilinguismo e l'educazione interculturale.

Destinatari

Il progetto nell'a. S. 2025/2026 è rivolto complessivamente a circa **20 alunni** dell'Istituto Omnicomprensivo, così distribuiti:

- Scuola primaria: alunni NAI;

- Scuola secondaria di primo grado: alunni NAI;

- Scuola secondaria di secondo grado: alunni non italofoni e NAI inseriti in 8 classi, dal primo al quarto anno.

L'intervento prioritario è attuato nella scuola secondaria di secondo grado, sede di titolarità della docente A23; nei limiti delle risorse disponibili, la progettualità viene estesa alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado in forma limitata e circoscritta all'avvio e alla progettazione di percorsi di alfabetizzazione di base (ItalBase – lingua per comunicare), con interventi temporalmente definiti e finalizzati a favorire una prima competenza comunicativa, secondo una logica di continuità verticale.

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

- Sviluppare la competenza comunicativa in lingua italiana;
- Promuovere l'autonomia linguistica nello studio delle discipline;
- Favorire l'integrazione nel gruppo classe.

Obiettivi specifici

- Acquisire e consolidare le strutture fondamentali della lingua italiana;
- Ampliare il lessico di base e disciplinare;
- Comprendere testi orali e scritti di uso scolastico;
- Produrre testi orali e scritti adeguati al contesto comunicativo;
- Raggiungere progressivamente i livelli del QCER (A1–A2–B1).

Metodologia

L'insegnamento dell'Italiano L2 adotterà una metodologia:

- Comunicativo-funzionale;
- Laboratoriale;
- Personalizzata e flessibile;
- Attenta ai bisogni linguistici e cognitivi degli studenti.

Saranno utilizzate:

- Attività di facilitazione linguistica;
- Materiali graduati e semplificati;
- Strumenti digitali e multimediali;
- Cooperative learning e peer tutoring;
- Didattica per competenze.

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche. Tali metodologie permettono di creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno; coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo; sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

Articolazione delle attività

Le attività sono articolate secondo un modello flessibile e progressivo:

- moduli di prima alfabetizzazione per alunni NAI;
- laboratori di Italiano L2 in piccolo gruppo;
- interventi di facilitazione linguistica per lo studio delle discipline;
- supporto alla comprensione dei linguaggi specifici delle diverse materie;
- collaborazione con i docenti delle classi coinvolte per la semplificazione e adattamento dei materiali.

Nella scuola secondaria di secondo grado il progetto coinvolge 8 classi, dal primo al quarto anno.
Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado l'intervento assume carattere di avvio e coordinamento, con azioni mirate sugli alunni NAI.
L'organizzazione oraria è definita annualmente in base ai bisogni rilevati e alle risorse professionali disponibili.

Ruolo della/del docente di Italiano per alloglotti

La docente di Italiano per alloglotti opera in raccordo con il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali e i Consigli di classe/interclasse, con i seguenti compiti:

Accoglienza

- Accoglienza e inserimento delle alunne e degli alunni NAI.
- Accertamento competenze linguistico-comunicative in italiano L2 con testing in ingresso, in itinere, in uscita.
- Attivazione del servizio di mediazione linguistico-culturale e colloqui con le famiglie di alunni NAI.
- Accertamento del repertorio linguistico attraverso colloquio con la famiglia.
- Co-costruzione con i Consigli di classe di un sillabo di Italiano L2 calibrato sui bisogni e sulle competenze delle alunne e degli alunni.

Didattica

Piccolo gruppo fuori dalle classi:

- Insegnamento dell'Italiano L2 lingua della comunicazione di base A1-A2 (ItalBase).
- Insegnamento dell'Italiano L2 lingua per lo studio A2-B1 (ItalStudio).

All'interno delle classi:

- Co-teaching con insegnanti curricolari.

Coordinamento

- Coordinamento della progettazione delle attività di insegnamento/apprendimento di italiano L2 della scuola.
- Coordinamento della progettazione delle attività di valorizzazione dei repertori linguistici delle alunne e degli alunni.
- Coordinamento della progettazione delle attività di valorizzazione del plurilinguismo.
- Raccolta e messa a disposizione di risorse e materiali didattici graduati.
- Segnalazione e organizzazione di percorsi formativi sul tema dell'italiano come L2 e del plurilinguismo.
- Supporto nella stesura di fascicoli personalizzati (PDP, PPT etc.) e fascicoli di passaggio tra ordini di scuola.
- Consulenza e progettazione in team.
- Progettazione di azioni per l'inclusione e la convivenza delle differenze con associazioni, enti locali, volontariato.
- Collaborazione con il territorio per doposcuola e sostegno extrascolastico.

Valutazione e monitoraggio

La valutazione:

- Tiene conto del livello di partenza dello studente;
- È formativa e orientata al progresso;
- Si basa su osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate;
- Fa riferimento ai descrittori del QCER.

Il monitoraggio del progetto avverrà attraverso:

- Verifica periodica degli obiettivi raggiunti;
- Confronto nei Consigli di classe;
- Rilevazione del grado di partecipazione e integrazione degli studenti.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano;
- Maggiore partecipazione alle attività didattiche;
- Incremento del successo scolastico;
- Rafforzamento del clima inclusivo della comunità scolastica.

Coerenza con RAV e PTOF

Il progetto è coerente con il RAV e con il PTOF dell'Istituto Omnicomprensivo di Giano dell'Umbria in quanto:

- risponde ai bisogni formativi emersi dall'analisi del contesto;
- contribuisce al miglioramento dei processi di inclusione;
- sostiene il successo formativo degli alunni non italofoni;
- promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- rafforza l'identità inclusiva dell'istituto.

Durata: annuale, con possibilità di rinnovo.

Responsabile del progetto: Docente A23 – Italiano L2